

**Campagna iscrizioni ASAPS 2017**

**Insieme per la sicurezza**



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



## PRIMO PIANO

### "Ritardo fatale" del nuovo 112, muore mentre aspetta i soccorsi

Il decesso è avvenuto lunedì scorso a Trieste, in piazza Vittorio Veneto. La persona che ha chiamato al 112 per chiedere aiuto racconta di essere stato oggetto di molteplici domande, anche ripetitive come: "Le pare che sia ubriaco? Ha battuto la testa? A Trieste piove?" tanto che la telefonata si è protratta per 3 minuti. L'ex direttore del Pronto soccorso di Cattinara: «La richiesta di soccorso sembra essere rimasta inevasa dalla Centrale di Palmanova per almeno 10 minuti»

12.05.2017 - TriestePrima è tornata sulla drammatica vicenda della morte di P.R., il 56enne deceduto lo scorso lunedì in piazza Vittorio Veneto, in seguito a un arresto cardiaco. Ad intervenire sul caso è l'ex direttore del Pronto soccorso di Trieste, Walter Zalukar, che denuncia il colpevole ritardo, poi diventato fatale, del Nue 112.

«La persona che ha immediatamente telefonato al 112 racconta di essere stato oggetto di molteplici domande, anche ripetitive, ad esempio:

"Le pare che sia ubriaco? Ha battuto la testa? A Trieste piove?" Tanto che la telefonata si è protratta per 3 minuti - spiega l'ex direttore -. Dopo 7 minuti, poiché i soccorsi non arrivavano, è stato richiamato il 112.

Secondo la persona che ha chiamato ci sarebbero voluti ulteriori 10 minuti per l'arrivo del mezzo di soccorso, ma questo tempo non pare oggettivamente verificabile, non essendo registrato, come invece i tempi rilevati sul telefono cellulare. Risulta che certamente l'autoambulanza, una volta allertata, abbia raggiunto il posto in 3 minuti e che nonostante i tentativi di rianimazione cardiopolmonare il cuore non si è ripreso, quindi si è constatato il decesso».

CONSIDERAZIONI - «La richiesta di soccorso sembra essere rimasta inevasa dalla Centrale di Palmanova per almeno 10 minuti, quindi che l'autoambulanza sia giunta in 3 o in 10 minuti, diventa ininfluente, in quanto nelle situazioni di arresto cardiaco per poter avere una buona prognosi bisogna agire nei primi minuti, e comunque passati i 10 minuti è scontato l'esito infausto - sottolinea Zalukar -. Da precisare che ogni minuto che passa dopo che il cuore si è fermato significa il 10% di probabilità in meno di essere salvato. Il problema va dunque ricercato nella "organizzazione" del modello Nue 112 e Centrale 118 centralizzata a Palmanova, perché da quando è attivo sono pervenute molteplici segnalazioni della lunghezza dei tempi telefonici, nonché sul numero e tipologia, definita a dir poco improbabile, delle domande poste dagli operatori. Come in questo caso, in cui la durata della telefonata è stata di 3 minuti, un tempo enorme in una situazione di arresto, ma poi ci sono voluti ulteriori 10 minuti per allertare l'autoambulanza del 118 di Trieste, la cui tempestività d'intervento era ormai inutile».

«Avendo guidato la Centrale Operativa di 118 di Trieste per 15 anni, ho diretta esperienza di come questi casi venivano gestiti prima di Palmanova:

C (chiamante): "Pronto, c'è una persona che ha appena perso conoscenza.."

O (Operatore 118): "E' in strada o in casa?"

C: "In strada."

O: "Dove si trova, in che via?"

C: "Piazza Vittorio Veneto."

O: "Riesce a vedere se respira?"

C: "Mi pare di no."

A questo punto l'operatore sempre mantenendo il chiamante in linea si rivolge al collega del posto operatore gestione mezzi: manda in rosso piazza Vittorio Veneto.

O: "Da che lato di Piazza Vittorio Veneto?"

C: "Via Galatti."

O: "Mi dà il numero di telefono da cui sta chiamando?"

C fornisce il numero

O: "Può dirmi se è ancora incosciente e se respira o no?"

C: "E' sempre privo di coscienza, è immobile."

O: "Stiamo arrivando, massimo 3 minuti."

*Quindi l'operatore fornisce gli ulteriori dati via radio all'autoambulanza già partita.*

*Questa telefonata si completa in meno di 1 minuto - spiega l'ex direttore del Pronto soccorso di Cattinara : a Trieste in centro città l'autoambulanza arriva di solito in 3, massimo 4 minuti. In questo caso con la gestione della Centrale operativa 118 di Trieste i soccorsi sarebbero verosimilmente arrivati dopo circa 4 minuti dall'allarme, il che significa il 60% di chance di sopravvivenza».*

*«Esemplificativo quanto accaduto poco più di 2 mesi fa, prima dell'attivazione del 112, al Caffè degli Specchi in Piazza Unità: una giovane madre con il bimbo in braccio si accasciò a terra in arresto cardiaco; allora i mezzi del 118 arrivarono in meno di 3 minuti e dopo la rianimazione il cuore tornò a battere. Questo solo 2 mesi fa, ma per il soccorso a Trieste un'altra epoca - conclude sarcastico Zalukar -, ormai tramontata con l'avvento del 112 a Palmanova».*

Fonte della notizia:

<http://www.udinetoday.it/cronaca/centrale-unica-palmanova-nue-112-ritardo-soccorsi-anziano-muore-piazza-trieste.html>

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **Passeggero muore trafitto da una sbarra nel bus: a giudizio l'autista del furgone Stessa sorte per il datore di lavoro del camionista**

Arezzo, 12 maggio 2017 - E' stato rinviato a giudizio l'autista del furgoncino dal quale sporgeva il palo che trafisse il passeggero di un bus proveniente dalla parte opposta sulla Setteponti. Come una lancia quel palo forò il parabrezza andando a infilzare l'uomo all'addome uccidendolo. Ieri in aula è stato ricostruito quel terribile incidente costato la vita a Luigi Ferri, nel dicembre 2015 sulla Setteponti tra San Giustino Valdarno e Loro Ciuffenna. Una tragedia per una serie di concause e due persone a processo per omicidio colposo, l'autista del furgoncino, difeso dall'avvocato Osvaldo Fratini, e il datore di lavoro umbro. Ieri la discussione davanti al giudice Ponticelli. Nel mirino i sistemi di sicurezza per la chiusura. «Il furgoncino era stato revisionato due mesi fa, e comunque sempre controllato dal revisore. A fronte di questo perché il mio assistito non si sarebbe dovuto fidare delle condizioni di sicurezza del mezzo?» è stata la difesa dell'avvocato Fratini il cui assistito rimane imputato di omicidio colposo, un'accusa dura per cui rischia fino a tre anni di carcere. Si torna in aula il 14 novembre.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/arezzo/cronaca/passeggero-muore-trafitto-da-una-sbarra-nel-bus-a-giudizio-l-autista-del-furgone-1.3106360>

## OMICIDIO STRADALE

### **Omicidio stradale per l'autista in fuga**

#### **Ferrara, il pirata di Borgo Punta è un corriere privato di 25 anni**

di Daniele Predieri

FERRARA 12.05.2017 - Aveva urtato l'anziana in bicicletta, accorgendosi subito di averla fatta cadere a terra e ha accostato il furgoncino che stava guidando, preso dal panico: i testimoni dell'incidente lo hanno visto mettersi le mani nei capelli, disperato, consapevole di ciò che era accaduto. E poi l'hanno visto scappare. La sua fuga è durata poco meno di 20 ore, fino a quando ieri mattina è stato fermato nei pressi dell'Ipercoop Le Mura: ora, lui, T.A. 25anni, il

conducente pirata, origini moldave, autista per corrieri privati, ferrarese da decenni e studente di Economia nella nostra Università, è accusato di omicidio stradale aggravato dalla fuga e dall'omissione di soccorso. Perché l'anziana che aveva urtato, facendola cadere rovinosamente a terra, Giuseppina Bergonzoni, che aveva 93 anni e abitava poco distante dal punto dell'incidente, è morta alle 4.35 di ieri mattina all'ospedale di Cona. Già da mercoledì pomeriggio, quando è accaduto l'incidente tra le vie Favero e Biancospino, zona Borgo Punta, la Polizia stradale era sulle tracce del furgone bianco, una Fiat Daily con la scritta "servizio postale", che secondo alcuni testimoni aveva urtato l'anziana signora per poi allontanarsi senza prestarle soccorso. Furgone e conducente lo hanno trovato nella mattinata di ieri seguendo i numeri della targa di quel furgoncino bianco scappato dalla scena dell'incidente. Poi, il ragazzo, dopo essere stato bloccato, è stato ascoltato dalla Polstrada e dai responsabili dell'Ufficio Volanti, che hanno trasmesso gli atti al magistrato di turno. Il pm **Ciro Alberto Savino** valutando l'intera vicenda e tutte le circostanze, ha deciso di denunciare il ragazzo (non c'era più i presupposti per l'arresto): il giovane sotto choc, impaurito, ha giustificato la fuga con quell'attacco di panico, la paura, che i testimoni hanno descritto così bene agli inquirenti: «Aveva le mani nei capelli ed era disperato». Inquirenti che mercoledì pomeriggio si erano portati subito sul luogo dell'incidente, incrocio via Matilde Favero e via Biancospino, nella zona di Borgo Punta. Così anche i sanitari del 118 che avevano soccorso l'anziana in un gravissimo stato. Condizioni per cui, per l'età e la natura delle lesioni, purtroppo i sanitari dell'ospedale di Cona non hanno potuto far nulla: la signora purtroppo non ce l'ha fatta a passare la notte in ospedale, e alle 4.35 di ieri i sanitari hanno dovuto dichiarare il decesso. Giuseppina Bergonzoni si trovava nel pomeriggio di mercoledì in sella alla sua bicicletta, una Graziella, quando il furgoncino guidato dal ragazzo l'ha investita, toccandola e facendola cadere a terra. Erano da poco passate le 16 e alla scena erano presenti diversi testimoni che hanno lanciato l'allarme, chiamato i soccorsi e soprattutto - con un alto senso civico -, preso la targa del furgoncino in fuga. Dalla prima ricostruzione l'auto arrivava da via Favero verso Biancospino e nell'attraversamento di via Borgo Punta sarebbe avvenuto il contatto con la signora in bici che percorreva via Borgo Punta verso il Pontino. L'impatto è stato violento, così come descritto da passanti che poi hanno visto il furgone accostare, e il ragazzo mettersi le mani nei capelli: poi in una frazione di secondo, la fuga. Agli inquirenti, impaurito e sotto choc ha raccontato che era scappato perché aveva avuto paura. Non è una attenuante, anzi: e dovrà render conto di tutto ai magistrati per omicidio stradale.

Fonte della notizia:

<http://lanuovaferrara.gelocal.it/ferrara/cronaca/2017/05/12/news/morta-l-anziana-investita-1.15324880>

## **SCRIVONO DI NOI**

### **Truffa esame guida, risposte teleguidate**

#### **Scoperta a Catania, Ps denuncia candidato e titolare autoscuola**

CATANIA, 12 MAG - Un candidato attrezzato da 'spia', con microcamera e auricolari nascosti, che riceveva informazioni radio da un professionista del settore per superare gli esami. E' la scoperta della polizia stradale di Catania che ha trovato un giovane che stava sostenendo la prova scritta dell'esame di guida che, grazie a un cellulare con la micro camera occultata dietro ad un bottone forato, permetteva al titolare di un'autoscuola di dare le risposte giuste al candidato. La voce gli arrivava attraverso un micro auricolare che l'esaminando aveva nascosto dentro l'orecchio, ma in modo così profondo per renderlo 'invisibile' che per poterlo estrarre sono dovuti intervenire dei medici. Il 'materiale' elettronico è stato sequestrato e il candidato e il titolare dell'autoscuola sono stati denunciati in stato di libertà per truffa aggravata.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/05/12/truffa-esame-guida-risposte-teleguidate\\_626d7383-9599-450e-813d-dfc9dbf41780.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/05/12/truffa-esame-guida-risposte-teleguidate_626d7383-9599-450e-813d-dfc9dbf41780.html)

---

### **Pullman non a norma, alla gita scolastica arriva la polizia Stradale**

**Per gli alunni di una scuola di Misano diretti alla diga di Ridracoli è stato richiesto l'arrivo di un altro mezzo**

12.05.2017 - Nell'ambito della campagna denominata "gite sicure", che da anni vede impegnata la polizia Stradale di Rimini nei controlli pullman utilizzati per le gite scolastiche, la pattuglia della Sottosezione di Riccione ha proceduto alle verifiche del caso nei confronti di un mezzo che doveva trasportare una scolaresca delle elementari di un istituto di Misano Adriatico in gita alla diga di Ridracoli. Nel corso del controllo sono state rilevate irregolarità relative all'inefficienza della porta di emergenza posteriore, fatto particolarmente grave in considerazione del fatto che in caso di incendio del pullman gli occupanti rischierebbero di rimanere intossicati dal fumo o, ancor peggio, rimanere ustionati. La pattuglia tramite il conducente ha fatto arrivare un secondo pullman dalla ditta di Misano, alla quale sono state contestate delle sanzioni amministrativa in base al Codice della Strada, per il trasporto degli alunni a destinazione. Con l'approssimarsi della stagione estiva e con l'intensificarsi del traffico di autobus turistici la polizia Stradale di Rimini, che raccomanda alle direzioni degli istituti di chiedere alle ditte di trasporto bus efficienti e non vetusti, intensificherà i relativi controlli.

Fonte della notizia:

<http://www.riminitoday.it/cronaca/rimini-riccione-pullman-non-a-norma-alla-gita-scolastica-arriva-la-polizia-stradale.html>

---

### **La polizia ferma autista di un pullman con 50 studenti in partenza per la gita: positivo all'alcoltest**

Occhieppo Superiore 11.05.2017 - Durante alcuni controlli della polizia Stradale ai pullman utilizzati dalle scuole per le gite, gli agenti della sezione di Biella hanno controllato, prima che iniziasse il viaggio verso Milano, un pullman con 50 studenti della scuola Primaria di Occhieppo Superiore, con alla guida un autista che è risultato positivo all'etilometro (con un tasso di 0,5 grammi di alcol per litro, un livello consentito al normale automobilista, ma per un autista professionista l'alcoltest deve essere pari a zero). All'uomo, denunciato per guida in stato di ebbrezza, è stata ritirata la patente e, non potendo quindi continuare la propria attività professionale, è stato sostituito da un suo collega appositamente fatto giungere sul posto dalla ditta di trasporti vercellese, il quale, dopo essere risultato negativo all'alcoltest, ha potuto iniziare il viaggio in sicurezza. Tra i genitori presenti anche Guido Dellarovere, ex sindaco del paese: «È una cosa molto grave. La sicurezza dei bambini prima di tutto, i miei complimenti agli agenti della polizia Stradale». L'accertamento, avvenuto alle 6,30 della mattina, rientra in quella serie di controlli effettuati grazie alle disposizioni emanate dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza, in collaborazione con il Miur, che prevede la segnalazione agli uffici della polizia Stradale dei giorni e delle società utilizzate per il trasporto degli studenti in occasione dei viaggi rientranti nei diversi progetti scolastici. «Nella provincia di Biella - sottolinea il dirigente della Stradale, V.Q.A. Maria Adelaide Tedesco - gli istituti scolastici stanno offrendo un'ottima collaborazione, dimostrando grande attenzione al tema della sicurezza stradale per i propri giovani. Siamo convinti che la sistematicità dei controlli così effettuati porterà le diverse ditte che si occupano di noleggio dei pullman a garantire la massima efficienza dei mezzi e dei loro autisti. Da quando è partita questa iniziativa, cioè dal 31 maggio del 2016, a oggi sono stati controllati 99 pullman e impiegate 72 pattuglie. Sono state accertate sei infrazioni, ma questo è il primo caso di irregolarità grave». Incidenti gravi verificatisi in Italia e all'estero, la giovane età dei trasportati e la tendenza delle gite a concentrarsi in specifici periodi dell'anno, sono elementi che fanno emergere, con tutta evidenza, l'importanza di continuare a porre l'attenzione in questo settore.

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2017/05/11/edizioni/biella/la-polizia-ferma-autista-di-un-pullman-con-studenti-in-partenza-per-la-gita-positivo-allalcoltest-DwSOdNir1ZzF74RP5kSPuO/pagina.html>

---

### **Sorpresi a rubare auto 2 volte in un mese: in manette due ladri**

**Gli agenti hanno notato i due in via Caronda, uno faceva il palo, l'altro stava forzando la portiera di una Fiat Punto in sosta**

11.05.2017 - Ieri mattina in via Caronda gli agenti del compartimento della polizia stradale hanno notato un'auto in sosta con a bordo Giuseppe La Mattina, 54 anni, già noto alla polizia perché denunciato per il reato di ricettazione lo scorso aprile. In quella circostanza l'uomo è stato indagato in concorso con Carlo Passanisi, 49enne, perché trovati entrambi in possesso di

un'auto rubata qualche ora prima in centro a Catania. Gli agenti insospettiti, hanno ispezionato la zona e notato che La Mattina faceva da "palo" mentre Passanisi stava forzando una Fiat Punto, parcheggiata nella vicina via Fulci. I poliziotti allora hanno bloccato i due ladri e li hanno arrestati per furto in concorso. Il Pm di turno, in attesa della direttissima, ha deciso di rinchiudere nelle camere di sicurezza Passanisi, mentre per La Mattina è stato disposto l'arresto e la contestuale liberazione

Fonte della notizia:

<http://www.cataniatoday.it/cronaca/via-caronda-rubano-auto-arrestati-2-ladri-11-maggio-2017.html>

---

### **'Evade' per incontro ma passa Polstrada**

#### **Anche denuncia per atti osceni per donna di 38 anni e compagno**

RAVENNA, 11 MAG - E' evasa dai domiciliari per andare a consumare un rapporto sessuale con il convivente in auto su una piazzola dell'A14bis nel Ravennate. Ma poco dopo avere sistemato il figlio di pochi mesi sui sedili anteriori ed essersi spogliati su quelli posteriori, è passata una pattuglia della polizia Stradale. Per questo ieri la donna, una 38enne di origine straniera, è stata arrestata per evasione. Inoltre sia lei che il compagno, 57enne italiano, sono stati denunciati a piede libero per atti osceni aggravati dalla presenza di un minore. La donna, con un fine pena al 2020 per sfruttamento della prostituzione, da pochi mesi aveva ottenuto la detenzione domiciliare. Ieri, dopo giorni di maltempo, i due avevano deciso di uscire in auto: e mentre stavano rientrando a Lugo di Romagna dove abitano, si sono fermati per un rapporto sessuale finendo però nei guai. In mattinata per la donna, dopo la convalida dell'arresto, è scattato l'obbligo di dimora a Lugo in attesa del processo fissato per fine mese.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/emiliaromagna/notizie/2017/05/11/evade-per-incontro-ma-passa-polstrada\\_b9fd77e8-9038-460a-8a84-fa7f4609974a.html](http://www.ansa.it/emiliaromagna/notizie/2017/05/11/evade-per-incontro-ma-passa-polstrada_b9fd77e8-9038-460a-8a84-fa7f4609974a.html)

---

### **L'acquisto del quad finisce con documenti falsi e truffa**

#### **Due denunciati per la compravendita 'taroccata'**

di SAMANTA PANELLI

Certaldo, 11 maggio 2017 - Sono accusati di simulazione di reato, calunnia e truffa. Un tris 'pericoloso' che gira tutto intorno alla compravendita di un quad, alias una moto a quattro ruote. A finire nei guai, denunciati dai carabinieri della stazione di Certaldo, E.S., una 30enne empoiese, e G.S., 73enne di Certaldo. In pratica, la donna, tramite un intermediario e grazie alla complicità di G.S., titolare di un'agenzia pratiche auto con sede a Firenze, avrebbe venduto 'falsamente' il mezzo a un uomo che lo ha pagato senza mai diventarne formalmente proprietario. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, tutto ha inizio nel 2014. La donna decide di vendere il quad, dando mandato a un intermediario. Quest'ultimo trova il compratore e si rivolge all'agenzia pratiche auto di fiducia per le incombenze amministrative. Il titolare avvia la pratica facendosi pagare dall'acquirente e, falsificando alcune firme e documenti, riesce a ottenere la carta di circolazione aggiornata, senza tuttavia effettuare la prevista trascrizione al pubblico registro automobilistico. In questo modo, si mette in tasca il denaro ricevuto per l'atto. L'acquirente, all'oscuro di tutto, ottenuta la carta di circolazione, per due anni utilizza la moto a quattro ruote finché nel 2016 decide di venderla. A quel punto, i nodi vengono al pettine. Sorge il problema del passaggio di proprietà: il mezzo risulta ancora intestato a E.S.. La donna viene contattata dal proprietario per sistemare la documentazione: l'uomo si rende pure disponibile a pagare il dovuto. Di tutta risposta, la 30enne denuncia il furto del mezzo, accusando il nuovo proprietario di ricettazione e chiedendo la restituzione del bene. A mandare in fumo il suo piano, l'intervento dei carabinieri, abili a dipanare l'intricatissima matassa della vicenda. Al termine dell'attività investigativa, la donna è stata denunciata per simulazione di reato e calunnia, il titolare dell'agenzia invece per truffa.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/empoli/cronaca/truffa-quad-certaldo-1.3104055>



## **Pirata della strada a Torino, muore motociclista: nel pomeriggio si costituisce donna che guidava il camper**

### **L'incidente in strada dell'Aeroporto**

12.05.2017 - Incidente mortale in strada dell'Aeroporto. Intorno alle 12.40 di oggi, venerdì 12 maggio, un motociclista che transitava in strada Aeroporto ha perso la vita. L'uomo si è scontrato contro un camper il cui autista si è dato alla fuga. La strada è chiusa in direzione esterno città. Sul posto si sta recando la Squadra Infortunistica della Polizia Municipale. Nel pomeriggio la sorpresa: sul luogo della tragedia si è presentata una donna di origini rom che si è addossata le colpe della sciagura: "Sono stata io. Ho avuto paura e sono scappata", ha dichiarato. "Ora però sono qui, sono pronta a dirvi tutto". La donna è stata accompagnata negli uffici del commissariato di polizia per essere nuovamente ascoltata dagli investigatori, che erano al lavoro già da alcune ore per chiarire la dinamica dell'accaduto.

Fonte della notizia:

<http://www.torinoggi.it/2017/05/12/leggi-notizia/argomenti/cronaca-11/articolo/torino-scontro-tra-una-moto-e-un-camper-morto-centauro.html>

## **VIOLENZA STRADALE**

### **La macchina lanciata contro padre e figli: due fermati per tentato omicidio**

di Cristina Antonutti

CORDENONS 12.05.2017 - Un investimento volontario. Per il violento episodio di mercoledì sera in via della Cartiera, a Cordenons, due persone sono state sottoposte a fermo quali indiziati di tentato omicidio. Kastriot Beu, 27 anni e origini albanesi, da ieri pomeriggio è in carcere assieme a Shkelzen Preqi, trentenne kosovaro in passato già protagonista di una faida. Vivono entrambi a Pordenone: uno in via Chioggia (nella stessa palazzina in cui abitavano Trifone Ragone e Teresa Costanza), l'altro in via Toti. Che cosa abbia fatto scattare la scintilla è un mistero. La Polizia, che l'altra sera ha schierato il personale della Squadra Volante e della Mobile, coordinati dal vice questore aggiunto Pier Giovanni Rodriguez, non ha ancora individuato il movente del pestaggio e del tentativo di investimento ai danni di Marco Berti, 46 anni, di Villanova, ricoverato in ospedale a Pordenone con il setto nasale fratturato e parecchi lividi. La ricostruzione, fatta attraverso le testimonianze delle vittime, fa però pensare a un regolamento di conti che ha rischiato di mettere in pericolo anche alcuni ragazzini. È rimasto infatti ferito, in modo lieve, anche un 14enne.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/pordenone\\_macchina\\_lanciata\\_contro\\_padre\\_figli\\_investimento\\_tentato\\_omicidio\\_due\\_fermati-2435508.html](http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/pordenone_macchina_lanciata_contro_padre_figli_investimento_tentato_omicidio_due_fermati-2435508.html)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **L'auto si schianta contro un palo sotto la pioggia, morto un 20enne**

### **Il terribile incidente è avvenuto in corso Giulio Cesare. Un amico della vittima è stato trasportato in ospedale dalla sorella, che viaggiava dietro**

12.05.2017 - Un 20enne di Torino Alessandro Reina, è morto nella serata di ieri, giovedì 11 maggio 2017, in un incidente stradale avvenuto in corso Giulio Cesare. Intorno alle 22, mentre viaggiava in direzione del centro città, la sua Ford Sierra Cosworth è finita fuori strada circa 120 metri dopo piazzale Romolo e Remo, terminando la sua corsa contro un palo situato sulla banchina. L'impatto è avvenuto sotto la pioggia. L'impatto, proprio dal lato del conducente, è stato devastante. Il giovane è stato trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale Giovanni Bosco, dove è morto un'ora e mezza dopo. Dietro la Sierra viaggiava una seconda auto con a bordo la sorella della vittima, che ha caricato e trasportato in ospedale un amico della vittima, anche lui 20enne. Quest'ultimo ha riportato lesioni gravi, ma è in pericolo di vita. L'incidente è stato rilevato dalla squadra infortunistica della polizia locale, che non ha dubbi sulla dinamica.

Fonte della notizia:

<http://www.torinotoday.it/cronaca/incidente-stradale/ford-sierra-giulio-cesare-morto-alessandro-reina.html>

---

**Muore dopo un incidente stradale ad Ascoli: scontro tra auto e moto  
Nonostante i soccorsi del personale sanitario del 118 giunto in ambulanza. Sul luogo  
anche i pompieri e le Forze dell'Ordine**

ASCOLI PICENO 12.05.2017 – Gravissimo episodio nella tarda serata dell'11 maggio. Ad Ascoli, in via del Lavoro nella frazione Campolungo, si è verificato uno scontro fra auto e moto per cause ancora in fase di accertamento: il centauro è morto nonostante i soccorsi del personale sanitario del 118 giunto in ambulanza. Sul luogo anche i pompieri e le Forze dell'Ordine. La vittima è Pietro Serafini, 38enne, residente nel quartiere Monticelli di Ascoli.

Fonte della notizia:

<https://www.picenooggi.it/2017/05/12/44947/muore-dopo-un-incidente-stradale-ad-ascoli-scontro-tra-auto-e-moto/>

---

**40enne perde la vita in un incidente stradale**

**L'uomo risiedeva a Castel San Giorgio**

12.05.2017 - Grave incidente nella mattinata di ieri, un 40enne, per motivi ancora in fase di accertamento, è uscito fuori strada con la sua auto. L'uomo non è riuscito a controllare l'auto che si è violentemente ribaltata. Immediati i soccorsi del 118 e dei carabinieri intervenuti da Montefiascone ma per il 40enne, residente a Castel San Giorgio di Orvieto non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodellumbria.it/quotidiano/orvieto/castel-san-giorgio/40enne-perde-la-vita-un-incidente-stradale>

---

**Rezzato, incidente sull'A4: muore un 42enne**

**I rilievi sono affidati alla polizia stradale di Verona Sud**

di MILLA PRANDELLI

Brescia, 12 maggio 2017 - Ancora un incidente stradale con vittima lungo l'autostrada A4, che in 15 giorni ha fatto segnare ben due croci. I fatti sono accaduti questa notte poco dopo l'una, tra i caselli di Brescia Centro e Brescia Est, in direzione Venezia. Due veicoli si sono tamponati all'altezza del chilometro 225, per motivi ancora da stabilire e attualmente al vaglio della polizia stradale di Verona Sud, competente su quel tratto di autostrada. I feriti in totale sono stati sei. Ad avere la peggio è stato un uomo di 42 anni. La Serenissima è rimasta chiusa buona parte della notte per consentire i soccorsi e i rilievi. Il traffico è risultato rallentato. Prima dell'incidente di stanotte, sempre a causa di un tamponamento, è stato necessario chiudere la A4 perché un autoarticolato ha invaso la corsia di marcia opposta alla sua. Un paio di settimane fa, invece, nel un altro tamponamento ha causato il decesso di una donna di 30 anni.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/brescia/cronaca/incidente-rezzato-morto-1.3106532>

---

**Centauro di Cuornè a muore a 59 anni a Torino**

**Sfonda il guardrail: lavorava come meccanico a Torino, abitava a Rivarolo**

TORINO 12.05.2017 - Incidente stradale mortale, giovedì sera, sulla tangenziale di Torino. Un motociclista di 59 anni, Natalino Martin, 59 anni, risultava residente a Favria ma abitava a Rivarolo. Era originario di Cuornè. Lascia la moglie, due figlie e una nipotina. Lavorava come meccanico a Torino. Stava tornando a casa dopo una giornata di lavoro. Stava arrivando da Piacenza quando, all'altezza dello svincolo con Caselle, ha perso il controllo della sua moto, una Kawasaki, e si è schiantato contro il guardrail. A nulla sono serviti i tentativi dei sanitari del 118 di rianimarlo.

Fonte della notizia:

[http://lasentinella.gelocal.it/ivrea/cronaca/2017/05/12/news/centauro-di-cuorgne-a-muore-a-59-anni-a-torino-1.15325069?refresh\\_ce](http://lasentinella.gelocal.it/ivrea/cronaca/2017/05/12/news/centauro-di-cuorgne-a-muore-a-59-anni-a-torino-1.15325069?refresh_ce)

---

**Bimbo di due anni investito, è in rianimazione**

## **L'auto era in manovra nel cortile di un'azienda agricola**

di ANTONIO LECCI

Bagnolo (Reggio Emilia), 12 maggio 2017 - Un bambino di quasi tre anni, di origine cinese, è rimasto gravemente ferito verso le 13 di ieri dopo essere stato urtato da un'auto in manovra, nel cortile dell'abitazione, annessa a un'azienda agricola, in via Spallanzani, alla prima periferia di Bagnolo. I familiari del bimbo si sono accorti di quanto accaduto e hanno subito mobilitato i soccorsi, telefonando alla centrale operativa del 118. In breve tempo è scattata la macchina dei soccorsi. Sul posto, pochi minuti dopo, è giunto il personale dell'automedica dell'ospedale San Sebastiano di Correggio, che ha prestato le prime importanti cure al bimbo ferito. Poi la corsa in ambulanza verso il Santa Maria Nuova di Reggio, dove sono proseguiti gli accertamenti clinici. Le sue condizioni risultano piuttosto serie: ieri pomeriggio è stato ricoverato in osservazione nel reparto di rianimazione, in prognosi riservata. Alla stessa ora si è verificato pure un altro infortunio a Bagnolo, stavolta in una abitazione di via Ariosto, all'ingresso del centro abitato del paese, dove un uomo di 58 anni, P.F., è caduto dalle scale, riportando traumi non certo da sottovalutare. Sul posto è stata inviata l'ambulanza della Croce rossa di Correggio, con i volontari che hanno poi trasportato il ferito al pronto soccorso dell'arcispedale cittadino.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/reggio-emilia/cronaca/bimbo-investito-1.3106334>

---

## **Canegrate, travolta nel parcheggio del campo sportivo: ferita bambina di 7 anni L'incidente è accaduto in via Terni**

Canegrate (Milano), 12 maggio 2017 - Un parcheggio molto affollato quello di via Terni, davanti al centro sportivo e nei dintorni di una vastissima zona residenziale. Proprio in questo tratto una bambina di 7 anni è nella tarda serata di giovedì è sfuggita per un attimo al controllo dei parenti, per finire sotto una vettura di passaggio che l'ha travolta. Si sono vissuti alcuni minuti di vero terrore a Canegrate, con la piccola vittima di un impatto molto violento che faceva pensare per il peggio. Invece la piccola non è mai stata in pericolo di vita ed ha raggiunto l'ospedale di Legnano in codice verde a bordo della croce rossa. Sul posto anche la polizia locale per i rilievi ed una automedica, poi rientrata alla base.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/legnano/cronaca/incidente-bambina-canegrate-1.3106651>

---

## **Frontale tra auto e scooter, ragazzo di 16 anni in rianimazione L'incidente è accaduto a mezzanotte in via della Posta**

di Monica Dolciotti

Livorno 12 maggio 2017 - Un ferito grave ricoverato in rianimazione e un altro in condizioni serie ma non preoccupanti. Questo è il bilancio dell'incidente stradale, successo questa notte intorno alle 24, in via della Posta a Livorno tra un'auto e uno scooter. Sul mezzo a due ruote c'erano due giovani di 16 e 24 anni. Il primo è stato trasportato al pronto soccorso con codice rosso ed ora è in rianimazione. Ha riportato seri traumi. È stato trovato riverso sulla strada privo di coscienza. Il secondo, che ha riportato un forte trauma facciale, è stato trasportato al pronto soccorso con codice giallo e le sue condizioni sono meno preoccupanti. Sul posto sono intervenuti i soccorritori della Svs con il medico del 118 e la polizia municipale.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/livorno/cronaca/incidente-via-della-posta-1.3106723>

---

## **Grave incidente a Corsico: donna in bicicletta travolta da un camion, è in fin di vita La donna, un'anziana, ha riportato numerosi traumi ed è ora ricoverata in prognosi riservata**

12.05.2017 - Lotta tra la vita e la morte dopo essere stata travolta da un camion mentre pedalava sulla sua bicicletta. Il grave incidente stradale è avvenuto in via dei Mandorli, nel comune milanese di Corsico, intorno alle dodici e trenta di venerdì. La donna, un'anziana italiana di settantasei anni, è stata trasportata dall'elisoccorso in codice rosso all'ospedale di Niguarda. Ha riportato numerosi traumi ed è ora ricoverata in prognosi riservata. Oltre ai



medici del 118, sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco, la polizia locale e i carabinieri della locale Compagnia. Il traffico nella zona ha subito rallentamenti durante le operazioni di soccorso e i rilievi. Resta ancora da capire la dinamica esatta dell'incidente.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/cronaca/incidente-corsico-oggi-12-maggio-2017.html>

---

### **Tre auto si scontrano all'incrocio, una si cappa**

#### **L'incidente tra via dei Della Robbia e via Nardi. Grave un uomo di 38 anni**

Firenze, 12 maggio 2017 - Incidente stradale all'incrocio tra via Jacopo Nardi e via dei Della Robbia. Nello scontro sono rimaste coinvolte tre auto, di cui una ribaltata. Un uomo di 38 anni è ricoverato in gravi condizioni. Il 38enne viaggiava a bordo di un'auto, che per cause di accertamento ha urtato una seconda vettura che procedeva nello stesso senso, ribaltandosi. Soccorso dai sanitari del 118, si trova ricoverato in prognosi riservata nella terapia intensiva dell'ospedale di Santa Maria Nuova. Ferita in modo non grave a che una seconda persona che viaggiava sulla macchina. Illesi gli occupanti dell'altra vettura. Dopo essersi ribaltata l'auto con a bordo il 38enne si è scontrata con altre due vetture in sosta. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco e gli agenti della polizia municipale per i rilievi.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/firenze/cronaca/incidente-via-robbia-1.3106455>

---

### **INCIDENTE MORTALE A MONDELLO, GIOVANE CENTAURO**

#### **Muore ragazzo di 16 anni. Cade dalla sua moto e si schianta contro una pensilina del Bus. il giovane Fabrizio Ruffino, non ce l'ha fatta è deceduto in ospedale.**

11.05.2017 - Grave incidente mortale a Mondello. Oggi un giovane di 16 anni è rimasto gravemente ferito in via Margherita di Savoia, a Mondello, quartiere marinaro di Palermo. E' stato ricoverato in ospedale dove nel primo pomeriggio è deceduto. Il suo nome era Fabrizio Ruffino, ha perso l'equilibrio ed è caduto mentre era in sella alla sua moto, una Yamaha. Ha fatto un lungo volo schiantandosi contro una pensilina del bus. Subito sono intervenuti i soccorsi del 118 e la polizia ed è stato trasportato in fin di vita nell'ospedale 'Villa Sofia'. Per lui non c'è stato nulla da fare. I rilievi sono eseguiti dai vigili della sezione infortunistica della polizia locale che hanno effettuato i rilievi per accertare l'esatta dinamica del sinistro e accertare eventuali responsabilità.

Fonte della notizia:

<https://www.informasicilia.it/2017/05/11/incidente-mortale-mondello-giovane-centauro/>

---

### **Scontro fra un'auto e uno scooter, muore ragazzo di 21 anni**

#### **L'incidente è successo in via di Stagno, nel comune di Lastra a Signa (Firenze)**

Firenze, 11 maggio 2017 - Incidente mortale questa mattina: vittima un ragazzo di 21 anni. Il giovane è morto questa mattina per le gravi ferite riportate nell'incidente stradale accaduto in via di Stagno, nel comune di Lastra a Signa (Firenze). Secondo quanto ricostruito, il 21enne viaggiava a bordo del suo scooter quando, per cause in corso di accertamento, all'altezza di un incrocio si è scontrato con un'auto che procedeva in senso opposto. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 e gli agenti della polizia municipale per i rilievi.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/firenze/cronaca/scontro-fra-un-auto-e-uno-scooter-muore-ragazzo-di-21-anni-foto-1.3105801>

---

### **SBIRRI PIKKIATI**

#### **Agente ferita con coltello durante controllo: reagisce e spara ad aggressore**

#### **L'allarme intorno alle 14**

Bergamo, 12 maggio 2017 - Sparatoria intorno alle 14 di oggi, venerdì 12 maggio, vicino alla circonvallazione Mugazzone, tra Campagnola e Boccaleone. Due persone sarebbero rimaste ferite: si tratterà di una agente di polizia di 25 anni e di un senegalese di 47, in possesso del passaporto italiano, già noto alle forze dell'ordine e già raggiunto da un foglio di

via. Quest'ultimo sarebbe stato fermato per un controllo durante il quale sarebbe andato in escandescenze. L'uomo - secondo quanto emerso - stava importunando alcuni automobilisti, chiedendo l'elemosina pare in modo molto insistente e aggressivo. Così alcuni hanno chiamato le forze dell'ordine. Sul posto è arrivata una volante della questura e la polizia locale. Gli agenti hanno tentato di immobilizzare l'uomo anche usando lo spray urticante, ma senza effetto. Il senegalese ha quindi sferrato un fendente alla poliziotta della questura, ferendola a un sopracciglio con un paio di forbici. A quel punto il collega ha esploso un colpo con la pistola d'ordinanza, ferendo al polpaccio il senegalese che è caduto a terra ed è stato infine immobilizzato. Poliziotta e aggressore sono stati portati all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo: le condizioni di entrambi non sono gravi. L'uomo è in stato di fermo per resistenza a pubblico ufficiale e tentato omicidio.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/bergamo/cronaca/sparatoria-1.3107427>

---

### **Inseguimento in Autostrada, in manette un 31enne**

**La scorsa notte una pattuglia della Sottosezione Polizia Stradale di Frosinone, al termine di un lungo inseguimento, ha arrestato un cittadino straniero per resistenza a Pubblico Ufficiale.**

Ferentino 12.05.2017 - La scorsa notte una pattuglia della Sottosezione Polizia Stradale di Frosinone, al termine di un lungo inseguimento, ha arrestato un marocchino per resistenza a Pubblico Ufficiale. L'uomo era stato notato all'altezza dello svincolo di Ferentino alla guida di una Ford Focus. Subito dopo l'intimazione dell'alt, lo straniero ha accelerato l'andatura proseguendo la fuga lungo l'A/1 in direzione Sud, inseguito dalla pattuglia della Polizia Stradale. La scena è stata notata da due pattuglie della Guardia di Finanza in transito che hanno prestato immediatamente ausilio tentando di far rallentare l'auto in fuga. Dopo un primo tentativo di tamponamento nei confronti di uno degli equipaggi della Guardia di Finanza, il marocchino speronava l'auto della Polizia Stradale che, nonostante ciò, proseguiva l'inseguimento. Subito dopo veniva costretto ad arrestare l'auto contro il manufatto in cemento che delimita la destra della carreggiata. A.A., marocchino di 31 anni, veniva così arrestato per il reato di resistenza a Pubblico Ufficiale. L'auto sulla quale viaggiava, oltre ad essere sprovvista di copertura assicurativa, risultava intestata ad un nominativo inesistente utilizzato come prestanome per l'intestazione di altre 20 autovetture, solitamente utilizzate da soggetti extracomunitari per il compimento di reati.

Fonte della notizia:

<http://www.tg24.info/ferentino-inseguimento-in-autostrada-in-manette-un-31enne/>

---

### **Seregno: aggredito agente della Polizia locale**

**Un utente che non voleva pagare una sanzione ha colpito il vigile con una testata, trasportato in ospedale**

12.05.2017 - A Seregno aggredito un agente della Polizia locale presso il Comando di via Umberto I. Un seregnese 51enne, in un momento di collera, ha colpito un ufficiale con una testata e una gomitata al capo. In municipio sono accorsi i Carabinieri e l'ambulanza di Seregno Soccorso per prestare le prime cure al vigile urbano, poi trasferito all'ospedale di Desio con una prognosi di sette giorni. Anche l'aggressore è stato assistito dal personale medico e trasportato all'ospedale per un trattamento sanitario obbligatorio. Ha colpito l'agente perché non poteva pagare una sanzione di 2.500 euro, stabilita dal Tribunale di Monza, a seguito di una denuncia per possesso di taglierini proprio ad opera dei vigili urbani.

Fonte della notizia:

<http://giornaledimonza.it/notizie-cronaca-monza/seregno-aggredito-agente-della-polizia-locale/>

---

### **Perugia, inseguimento da film in superstrada: auto bloccata in via Settevalli. Preso 50enne di Massa Martana, feriti due agenti**

PERUGIA 12.05.2017 - Roba da film. Inseguimento a tutto gas in superstrada, poi l'arresto per le vie di Perugia con auto della polizia speronata e due agenti feriti. Finisce così la notte folle di

un cinquantenne di Massa Martana, quando intorno alle tre del mattino poliziotti e carabinieri riescono a fermarne la corsa e portarlo in questura. Tutto inizia a parecchi chilometri di distanza, e cioè all'altezza di Massa Martana. L'uomo riesce ad eludere un posto di blocco dei carabinieri e scappa, i militari partono all'inseguimento e arrivano fino a Perugia. Nel frattempo allertano i colleghi perugini e la polizia. Lasciato il Raccordo, il cinquantenne in fuga arriva nella zona della stazione. Tra via Martiri dei Lager, via del Macello e via Settevalli si consuma la parte finale dell'inseguimento con strade imboccate a tutta velocità, sirene e persone affacciate alla finestra, spaventate da quanto sta succedendo nel cuore della notte. Finché, proprio all'altezza dell'incrocio tra via del Macello e via Settevalli, l'auto in fuga viene fermata dopo aver speronato una vettura della polizia che stava chiudendo la strada all'uomo in fuga. Per stamane è attesa la direttissima.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmessaggero.it/umbria/inseguimento\\_film\\_superstrada\\_perugia\\_massa\\_martana-2435229.html](http://www.ilmessaggero.it/umbria/inseguimento_film_superstrada_perugia_massa_martana-2435229.html)

---

### **Perugia, dà una testata a un poliziotto: arrestato uno spacciatore**

**A finire in manette è stato un tunisino di 29 anni. Durante la perquisizione, gli agenti hanno rinvenuto un grammo e mezzo di hashish. L'uomo sarà processato per direttissima**

PERUGIA 12.05.2017 – Un altro spacciatore finisce nella rete della polizia. Nel pomeriggio dell'11 maggio, una pattuglia del Reparto Prevenzione Crimine ha notato due individui mentre percorrevano via del Macello con fare sospetto. Alla vista dell'auto di servizio i due, entrambi stranieri, hanno allungato il passo, voltandosi più volte nel tentativo di capire quale direzione avrebbe preso la Polizia.

**Aggressione** Raggiunti e fermati dagli agenti, si sono da subito mostrati nervosi ed insofferenti confermando i sospetti nutriti dai poliziotti. Al momento della perquisizione la situazione è degenerata: avvicinatosi ad uno dei due, il poliziotto si è visto parare d'avanti il complice che, postosi a scudo del compare, con gesto repentino ha sferrato una testata all'agente.

**La fuga** Solo grazie alla prontezza di riflessi di quest'ultimo, il colpo non riusciva ad assestarsi sul setto nasale venendo dirottato su uno zigomo e procurando al poliziotto lesioni guaribili in pochi giorni. Subito dopo, approfittando dell'effetto del colpo inferto, i due stranieri si davano alla fuga dirigendosi verso il sottopassaggio della Stazione Fontivegge.

**L'arresto** Con la polizia alle costole, i due hanno proseguito la corsa prendendo direzioni diverse ed uno dei due riusciva a dileguarsi. L'autore delle lesioni, invece, giunto a duecento metri circa dall'ingresso della stazione, smetteva di correre nell'erronea convinzione di essere riuscito a far perdere le proprie tracce. Ma gli agenti, che non lo avevano perso di vista, lo hanno raggiunto e bloccato. Anche una volta bloccato, tentava la strada dell'autolesionismo, dando testate a qualunque oggetto capitasse nel suo raggio d'azione. Ammanettato con estrema difficoltà per la strenua resistenza che continuava ad opporre, l'uomo è stato identificato per un tunisino di 29 anni con pregiudizi per spaccio e reati contro il patrimonio.

**Droga** La perquisizione dava esito positivo: nel suo borsello i poliziotti hanno trovato 1,58 grammi di hashish. Tratto in arresto per resistenza e denunciato a piede libero per detenzione ai fini di spaccio, lo straniero è stato trattenuto nelle camere di sicurezza della Questura in attesa del giudizio direttissimo.

Fonte della notizia:

<http://www.lanotiziaquotidiana.it/umbria/2017/05/12/perugia-da-una-testata-a-un-poliziotto-arrestato-uno-spacciatore/>

---

### **Ubriaco rifiuta le cure del 118 e insulta i poliziotti: denunciato**

**Il triestino aveva partecipato a una festa privata**

12.05.2017 - La scorsa notte il personale della Polizia di Stato di Trieste ha deferito in stato di libertà all'autorità giudiziaria un triestino, R.M., nato nel 1992. L'uomo, in grave stato di alterazione psicomotoria causata da un probabile abuso di sostanze alcoliche, è stato soccorso in piazzale De Gasperi da personale sanitario del 118, intervenuto sul posto unitamente ad alcuni equipaggi della Squadra Volante. Questi ha rifiutato le cure e ha opposto resistenza a

tutti gli operatori, oltraggiandoli pesantemente. Motivo per il quale è stato denunciato. L'uomo aveva partecipato a una festa privata che si è svolta in un locale della zona che ha registrato un notevole afflusso di persone.

Fonte della notizia:

<http://www.triesteprima.it/cronaca/ubriaco-rifiuta-le-cure-del-118-e-insulta-i-poliziotti-denunciato.html>

---

### **Insulta i migranti e aggredisce i poliziotti, cuneese arrestato alla stazione di Ventimiglia**

**L'uomo, domiciliato a Nizza, ha patteggiato una condanna di 6 mesi di reclusione per resistenza a pubblico ufficiale, pena sospesa**

Ventimiglia 11.05.2017 - Probabilmente a causa di qualche bicchiere di troppo, un uomo di 29 anni di Cuneo, Lorenzo Bergia, ha iniziato a inveire contro i migranti di piazza della stazione di Ventimiglia e si è poi accanito contro gli agenti della Polfer che hanno cercato di calmarlo, tentando a più riprese di aggredirli e lanciando loro anche una sedia di un bar. I poliziotti, coadiuvati anche dai militari presenti sul posto per i controlli legati al fenomeno migratorio, lo hanno poi arrestato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. Ieri (11 maggio) gli agenti lo hanno condotto in tribunale ad Imperia dove il giudice Bonsignore ha convalidato l'arresto. L'uomo, originario di Cuneo ma attualmente domiciliato a Nizza con la fidanzata, ha patteggiato una condanna di 6 mesi di reclusione, pena sospesa. Disoccupato e già noto alle forze dell'ordine, si è giustificato sostenendo di non reggere l'alcool. Prima di prendere di mira i poliziotti, Bergia aveva avuto una serie di discussioni con alcuni migranti.

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2017/05/11/edizioni/cuneo/insulta-i-migranti-e-aggredisce-i-poliziotti-cuneese-arrestato-alla-stazione-di-ventimiglia-jINfTRQCwa2sqrQXSZBCnL/pagina.html>